

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Si parla di noi			
	Balarm.it	18/12/2018	<i>I BENI CULTURALI FUNZIONANO MEGLIO SE AFFIDATI AI PRIVATI: IL CASO DELLA VALLE DEI TEMPLI</i>	2
17	Giornale di Sicilia	18/12/2018	<i>UN MILIONE DI VISITATORI ALLA VALLE DEI TEMPLI (C.Rizzo)</i>	5
28	La Sicilia - Ed. Agrigento	18/12/2018	<i>LA VALLE DEI TEMPLI? IL MOTIVO PRINCIPALE PER ARRIVARE IN CITTA'</i>	7
1	MF Sicilia (MF)	18/12/2018	<i>PRESENZA DA 30 MILIONI (A.Giordano)</i>	8
	Agrigentonotizie.it	17/12/2018	<i>VALLE DA RECORD, SEMPRE PIU' INGRESSI E FATTURATO IN CRESCITA: MA IL TURISMO IN CITTA' SOFFRE</i>	9
	BlogSicilia.it	17/12/2018	<i>RAPPORTO SOSTENIBILITA' VALLE DEI TEMPLI, SFIORATI UN MILIONE VISITATORI E OLTRE 5 MILIONI DI RICAVI</i>	12

27% % . 0 & 0 6 + ' \$ < 0 1 0 (\$ 7 6 1 4 0 5 (* 0 \$. \$ 7 0 (8 (0 6 1

EGTEC UW % \$. \$ 4



NOTTE BIANCA 21 DICEMBRE

Spettacoli in galleria dalle 18.00 e negozi aperti fino alle 24.00



+ 1 / (/ \$ * \$ < 0 C % . 1 *) 1 4 / \$ < 0 1 0 0) 1 4 / \$ * 0 1 (8 (0 6 . 7 1 * + 0

5 & (. 6 0 2 (4 3 . 1 6 0 | 4 \$ 7 4 0 5 / 6 (4 4 0 6 | 4 0) (5 6 ;) (1 1 | 5 6 7 ' (0 6 0 \$. 7 0 (5 2 1 4 6) 1 6 | 8 0 ' (1

Presentazione Catalogo della Mostra  Villa Zito - Via della Libertà, 52 - Palermo

& 7 . 6 7

+ Q 0 0 C I C I \ K I 8 W N V W T C

Ø % G P K & W N V W T C N K H W P \ K Q P C P Q C
C K R T K X C V K K N E C U Q F G N N C 8 C N N C

3 W G N N Q F G N N C 8 C N N G F G K 6 G O R N K F K \$ I T K I G P V Q ¥ K N R T K O Q U K V Q / Q T E J G Q N C
C U U Q N W V Q K N R T K O Q N W Q I Q E W N V W T C N G K P 5 K E K N K C A C F Q V C T U K F K W P T C

% C N C T O
. C T G F C \ K Q P G

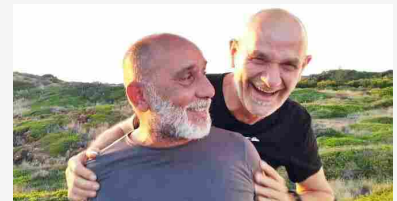
F K E G O D T G 9

. (6 6 7 4 (

& 1 0 ' 0 8 0 5 0



\$ 4 6 (0 0 1 0 6 4 0 5 E G N V Q F C



F K E G O D T G

. C 8 C N N G F G K R T K O Q U K V Q / Q T E J G Q N C I R T E C U Q V P V Q T G P I N T C P R O P V Q T A
U Q U V G P K D K N K V • E W N V W T C N G G U Q E K C N G E J G U K I P K H K E C N C E F Q X K Q D T K P F K

. C 8 C N N G I T C \ K G C N N C I G U V K Q P G R W D D N K E Q R T K X C V C J C C E E Q N V Q X K U K V

Codice abbonamento: 045688

La valorizzazione del patrimonio del territorio

Un importante traguardo per il primo sito archeologico italiano a dotarsi di un rapporto di sostenibilità. Aumentano i turisti nel Parco, ma le presenze ad Agrigento sono in calo

Un milione di visitatori alla Valle dei Templi



Concetta Rizzo

AGRIGENTO

La Valle dei Templi sfiora il milione di visitatori. E ben l'86 per cento dichiara di voler tornare per completare il giro fra le rovine archeologiche. Le ricchezze della Valle non rappresentano però più un traino per il turismo cittadino. Perché se fino a qualche anno fa, Agrigento godeva di un turismo «mordi e fuggi», negli ultimi tempi la decrescita di presenze – per la città – sembra quasi inarrestabile. Stando ai dati Istat, infatti, nel 2015 le presenze turistiche, ad Agrigento, erano state pari a 1.292.586. Nel 2017, invece, sono scese a 1.036.316. Se il Parco archeologico, quindi, registra – nel 2017 – entrate che superano i 5 milioni e mezzo di euro, di cui 4 milioni e 600 mila euro solo dalla vendita dei biglietti, lo stesso riverbero economico non può dirsi che si registri un po' più verso colle. Emerge anche questo dal rapporto di sostenibilità di cui si è dotato il Parco archeologico e la Valle dei Templi è il primo sito archeologico italiano ad avere un report di sostenibilità culturale e sociale. Un rapporto che permette di comprendere quale sia l'impatto del sito sull'ambiente circostante, in termini di ricaduta economica e - per la prima volta in assoluto in Italia - sociale e culturale. E con questi dati alla mano, non si potrà far altro che programmare e indirizzare – cercando magari anche di raddrizzare la «rotta» dei visitatori verso il «cuore» di Agrigento - gli interventi del futuro. Il Parco archeologico e chi gestisce i servizi – la CoopCulture che opera in Ati con MondoMostre, Skirà, Bluecoop, Ipacem, Cooperativa Archeologica – hanno avviato un vero e proprio dialogo con il territorio. Lo studio è stato realizzato da esperti di struttura attraverso centinaia di interviste ai visitatori della Valle. I numeri del Parco archeologico di Agrigento – che si avvicina sempre di più ad altri importanti siti come la Venaria reale (1.039.657 nel 2017) o che, addirittura, supera la Reggia di Caserta (838.654 nel 2017) - sono straordinari. Grazie al rapporto di sostenibilità è stato possibile tracciare anche l'identikit del visitatore medio che è italiano, giovane, spesso laureato. Un turista che ha espresso un indice di gradimento molto alto: 8,64 su un punteggio massimo di 10. «Professionalità e fiducia. Sono state queste le direttrici essenziali per avviare il nostro rapporto non soltanto con il Parco Valle dei Templi ma con tutto il territorio – ha spiegato, ieri, Letizia Casuccio, direttore generale CoopCulture -. Abbiamo voluto una call pubblica a cui hanno risposto 3000 candidati, tutti giovani, qualificati e con la voglia di restare a lavorare nella loro terra. Abbiamo progettato, riqualificato e allestito gli

Tracciato l'identikit di chi arriva: è italiano, giovane e spesso laureato. Alto l'indice di gradimento: 8,64 su 10



Codice abbonamento: 045688



Mandorlo in fiore

La festa esalta le bellezze naturali e archeologiche della città e raccoglie la partecipazione dei gruppi turistici

spazi, costruito ex novo le biglietterie, realizzato guide dedicate ai siti e mostre internazionali, cercato di immaginare campi di interesse per ogni tipologia di visitatore, ma anche bookshop immersivi e luoghi di ristoro che fossero anche angoli dove scoprire i tesori del territorio. Insomma, con il supporto della dirigenza, abbiamo sciorinato il concetto di accoglienza rendendo il Parco un luogo vivo dove è bello lavorare, visitare, confrontarsi e progettare insieme. Coopculture ha recepito le linee guida della politica culturale della direzione della Valle dei Templi, incentrate su efficienza dei servizi, valorizzazione del paesaggio, integrazione e accoglienza. La sinergia tra pubblico e privato qui al Parco, funziona sul serio, nel rispetto di ambiti diversi: è stata questa la

ricetta vincente che ci porta quest'anno, 2018, a sfiorare il milione di visitatori». Il Parco ha avviato nuovi cantieri di scavo ed ha portato alla luce – nel solo 2017 – 3.000 metri quadrati di nuovi siti archeologici, ad iniziare dal teatro Ellenistico. I visitatori della Valle dei Templi, nel 2017, sono stati 857.333 (+31,6 % rispetto al 2016 che aveva già registrato un +15% rispetto al 2015). Il Parco ha venduto 352 abbonamenti annuali per residenti per la partecipazione a visite, eventi, manifestazioni. Un unicum nel panorama del Sud Italia. Sono stati venduti, in collaborazione con CoopCulture Rti, 700.743 biglietti, con un incremento del 45,9% del mese di luglio e di ben 56,4% nel mese di agosto e del 31,1% a settembre. Oltre 80 mila biglietti sono stati venduti per il giardino della Kolymbetra affidato al Fai. (*CR*)

Parla il direttore Parello

Nuovi interventi per aiutare i disabili

AGRIGENTO

Il rapporto di sostenibilità serve anche, soprattutto, ad indirizzare il lavoro e gli obiettivi puntando a nuovi investimenti. Quattro essenzialmente gli obiettivi del Parco archeologico Valle dei Templi. E fra questi, al primo posto, c'è quello di potenziare i punti di accesso ma anche i percorsi di visita per tutti, in particolar modo però per i disabili. Il Parco è perfettamente accessibile anche a loro. L'Rti concessionario, attraverso la cooperativa Ipacem, ha attivato un servizio di navetta con auto elettriche, a basso impatto ambientale, che gratuitamente possono accompagnare il pubblico disabile anche per i percorsi del Parco solitamente non raggiungibili. Inoltre sono stati sistemati - già da un po' - pannelli esplicativi per ipovedenti. Ma si pensa naturalmente sempre a migliorare e a dare nuove possibilità anche a chi ha degli handicap.

«Consentiremo una migliore fruizione delle aree del Parco interessate dai rinvenimenti più recenti, come il teatro e il quartiere Ellenistico Romano - ha spiegato il direttore Giuseppe Parello - . E poi vogliamo trasformare il Parco in strumento di valorizzazione dell'intero patrimonio culturale del territorio così come vogliamo potenziare le possibilità di fruizione e il coinvolgimento per il visitatore attraverso le nuove tecnologie. Il rapporto di sostenibilità è uno strumento innovativo che abbiamo voluto sperimentare in merito al patrimonio archeologico e paesaggistico. Avere una documentazione scientifica è utile per avere dati incontestabili, per essere certi della nostra azione e per verificarne la bontà e l'efficacia ma anche per orientare o ri-orientare le azioni che stiamo svolgendo. Ci è parso indispensabile capire - ha tenuto a sottolineare Parello - l'impatto sociale della nostra azione. Punteremo sui temi dell'accoglienza e della valorizzazione del paesaggio».

Le albe verranno confermate, in estate il Parco non chiuderà mai. Annunciate anche una grande mostra su «La costruzione del patrimonio monumentale in età classica» e la continuazione delle visite a cantiere aperto ai nuovi campi di scavo. Il Parco ha poi affidato a privati alcuni terreni agricoli demaniali per incrementare i prodotti coltivati: vino, grano, pistacchi, miele, già selezionati anche per gli store Eataly. (*CR*)

La Valle dei Templi? Il motivo principale per arrivare in città

Presentato il primo rapporto di sostenibilità del Parco realizzato insieme a Coopculture: esposti gli effetti positivi della collaborazione pubblico-privato

Una Valle che cresce sempre di più, un turismo in città che arranca e che, comunque, è in larghissima parte dovuto proprio alla presenza dei templi.

Sono dati "agrodolci" quelli emersi dal primo "rapporto di sostenibilità" realizzato dal Parco archeologico, in collaborazione con il gestore dei servizi aggiuntivi, Coopculture. Uno strumento di analisi e programmazione che viene per la prima volta applicato ad una realtà culturale e che è frutto di una lunga campagna di interviste (638 quelle realizzate) ai visitatori della Valle e che raccoglie, però, anche le buone prassi e i risultati di una ampia e proficua collaborazione con il settore privato, presente con diversi partner. "Questo siano stati i turisti rapporto - ha spiegato il direttore del Parco Giuseppe Parello - rappresenta un grande cambiamento per tutti noi, perché ci stiamo rendendo conto di come la presenza di una rete di partner privati di qualità stia mutando l'assetto dell'offerta al pubblico del Parco".

Quali i riscontri? Innanzitutto si ha un'immagine del visitatore tipo della Valle, che ha tra i 26 e i 65 anni e un livello di istruzione medio alto. Nel 49,50% si tratta di un italiano (al 31% seguono i francesi), in stragrande maggioranza dei casi visita il Parco per la prima volta (e quindi unica) anche se lo conosce già attraverso i mezzi d'informazione. La permanenza in provincia resta bassa (una o due notti) nella provincia di Agrigento, con una preferenza per i b&b o case in affitto (75%), anche se il dato di arrivi



LA CONFERENZA STAMPA DI IERI MATTINA

e pernottamenti è in calo. Il turista si muove in larga parte con mezzi propri e solo nel 54% dei casi mangia in un ristorante del territorio. In tal senso è interessante rilevare come siano stati alla fine oltre 500mila i visitatori della Valle che hanno dormito una

sola notte in città. Nonostante questo il ritorno per l'Agrigentino c'è: si stima infatti che alla fine nel 2017 i turisti abbiano speso oltre 30milioni di euro sul territorio, con un calcolo dell'impatto economico sul territorio di 2,64 euro per ogni euro speso

dai visitatori della Valle. Insomma: il Parco rappresenta un motore per il territorio, oltre che il principale attrattore. Stando alle interviste, infatti, nel 61% dei casi i visitatori sono ad Agrigento unicamente per la Valle, che è parte di un itinerario più ampio dei capoluoghi siciliani. A volte, però, c'è chi potrebbe decidersi a tornare. Infatti, i dati dicono che il turista si dica largamente soddisfatto dell'esperienza di visita all'interno del Parco (punteggio 8,64 su un voto massimo di 10), tanto da valutare nel 65% la possibilità di tornare.

In tutto questo da segnalare è la crescita esponenziale della Valle: nel 2017 sono stati registrate entrate per 5.428.501,19 euro di cui 4.615.874,32 euro dalla vendita dei biglietti. Complessivamente, tra il 2015 e il 2017 le visite sono cresciute del 31,6%, una percentuale che nel 2018 potrebbe essersi affermata con risultati importantissimi. "La sinergia tra pubblico e privato qui al Parco, funziona sul serio, nel rispetto di ambiti diversi - è il commento di Letizia Casuccio, direttore generale di Coopculture -. E' stata questa la ricetta vincente che ci porta quest'anno, 2018, a sfiorare il milione di visitatori".

Assente alla presentazione di ieri mattina il sindaco Lillo Firetto.

GIOACCHINO SCHICCHI



Codice abbonamento: 045688

IL PRIMO RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ DEL PARCO DELLA VALLE DEI TEMPLI

Presenza da 30 milioni

È il primo luogo culturale in Italia a dotarsi dello strumento che misura gli impatti economici e sociali sul territorio. Raggiunta quota 1 mln di visitatori. Un modello di collaborazione pubblico privato che può essere replicato

DI ANTONIO GIORDANO

Il Parco della Valle dei Templi è il primo sito archeologico italiano, e in assoluto il primo luogo culturale in Sicilia, a dotarsi di un rapporto di sostenibilità. Che permette di comprendere quale impatto ottiene un sito sull'ambiente circostante, in termini di ricaduta economica e (per la prima volta in assoluto in Italia) sociale e culturale, ma soprattutto consente di programmare e indirizzare gli interventi del futuro. Che vede insieme, sullo stesso piano, pubblico e privato: il Parco e chi gestisce i servizi e ha avviato un dialogo con il territorio. Un lavoro condotto da CoopCulture che cura i servizi della Valle in Ati (MondoMostre, Skirà, Bluecoop, Ipacem, Cooperativa Archeologica), e realizzato dagli esperti di Struttura attraverso centinaia di interviste ai visitatori del sito archeologico. Un ulteriore passo avanti che consolida ulteriormente l'importanza del parco della valle dei Templi nel territorio che quest'anno sfiora 1 milione di visitatori e che causa una ricaduta diretta sul territorio di almeno 30 milioni di euro.

I numeri

I numeri permettono una radiografia a 360 gradi, riferita al 2017, non solo del Parco e dei suoi visitatori, ma di tutto l'indotto del territorio agrigentino. Il visitatore medio (italiano, giovane, spesso laureato) ha un indice di gradimento molto alto (8,64 su un punteggio massimo di 10) e l'86% dichiara di voler ritornare per ulteriori visite che comprendano anche altri siti. Il Parco ha registrato entrate, nel 2017, che superano i 5 milioni e mezzo di euro, di cui 4.600.000 euro solo dalla vendita dei biglietti; in un contesto che invece registra una decrescita del turismo sul territorio di Agrigento (fonte Istat): 1.292.586 presenze turistiche nel 2015, diventano 1.036.316 del 2017 con una permanenza media che si riduce anche passando dai 3,4 giorni del 2015 ai 3,14 del 2017. Il 61% dei visitatori intervistati nella ricerca condotta per elaborare il rapporto di sostenibilità

dichiara di visitare Agrigento proprio per il parco, il 14% di essere ad Agrigento per turismo balneare e l'11% perché vuole visitare il centro storico della città. L'impatto di spesa è 2,64: ovvero ogni euro speso, ha una ricaduta di 2,64 euro. Il fatturato prodotto dai concessionari è stato di 2.580.000 euro a fronte di mezzo milione di investimenti e quasi un milione il valore delle forniture.

L'economia del Parco

Nel 2017 il Parco della Valle dei Templi ha registrato entrate per 5.428.501,19 euro di cui 4.615.874,32 euro dalla vendita dei biglietti di ingresso; 4.281.858,90 euro arrivano da trasferimenti e contributi e 487.868,50 euro dalla concessione in uso dei beni culturali, dalle attività svolte all'interno del Parco e da concessioni di beni immobili. Per stimare l'impatto economico e occupazionale generato dalla spesa dei turisti e dei visitatori del sito sono state prese in considerazione le categorie solo dei turisti e dei visitatori appassionati cioè al fine di stimare l'impatto direttamente connesso alla presenza del Parco. In base alla presenza di 165.679 turisti appassionati che spendono in media 104 euro la ricaduta per il territorio è di 17,2 mln di euro circa. E, a fronte dei 327 mila escursionisti appassionati con spesa di 39,8 euro, la ricaduta totale è di poco superiore ai 13 milioni di euro. Con un totale per il territorio di Agrigento, direttamente connesso alla presenza del Parco di poco superiore ai 30 milioni ovvero la spesa dei visitatori per beni acquisto di beni e servizi.

Il rapporto di sostenibilità

Il Parco ha avviato nuovi cantieri di scavo e portato alla luce, nel solo 2017, 3 mila metri quadrati di siti preesistenti, ad iniziare dal Teatro Ellenistico. I visitatori del Parco della Valle dei Templi nel 2017 sono 857.333 (+31,6% rispetto al 2016 che aveva già registrato un +15% rispetto al 2015). Sono stati potenziati i canali di informazione e relazione, e proposte ben 454 giornate di eventi al pubblico. Il Parco ha venduto 352 abbonamenti

annuali per residenti per la partecipazione a visite, eventi, manifestazioni. Un unicum nel panorama del Sud Italia. E ha aperto le porte per centinaia di eventi che hanno registrato migliaia di visitatori, con una larghissima percentuale di residenti; senza contare il solo Mandorlo in Fiore che ha avuto 20 mila spettatori. Sono stati venduti, in collaborazione con CoopCulture Rti, 700.743 biglietti, con un incremento del 45,9% del mese di luglio e di ben 56,4% nel mese di agosto e del 31,1% a settembre (mese di solito molto più basso in termini di arrivi). Oltre 80 mila biglietti sono stati venduti per il giardino della Kolymbetra affidato al Fai e tolto dallo stato di degrado in cui versava. 31.553 scontrini sono stati emessi dal bookshop, 89.955 visitatori hanno frequentato la caffetteria, 11.729 sono stati trasportati dalle navette interne, 5478 hanno partecipato alle visite guidate e 34.098 si sono dotati di audio guide. Il parco ha coinvolto 2.700 studenti in attività didattiche; ha partecipato a fiere internazionali, si è dotato di materiali di comunicazione (flyer,pliant, una newsletter).

Chi visita il parco

Il visitatore tipo del Parco della Valle dei Templi ha tra i 26 e i 65 anni e un livello di istruzione medio alto. Equilibrato tra i sessi, con una lieve predominanza delle visitatrici (55%). E soprattutto italiano (49,50%) seguono i francesi (31%), i tedeschi (13%) poi gli altri Paesi europei. E quasi sempre un professionista (23%), seguono i pensionati (17%), gli impiegati del settore privato (13%) e pubblico (10%). Visita il Parco per la prima volta anche se tendenzialmente già lo conosce o lo ha conosciuto attraverso i principali mezzi di comunicazione. Si ferma poco (una 37% o due notti 21%) nella provincia di Agrigento prevalentemente presso b&b o case in affitto (75%). Raggiunge il parco con un mezzo proprio (95% a fronte dell'1% che si avventura con mezzi pubblici) e consuma almeno un pasto nei ristoranti della zona (54%).

Gli obiettivi del Parco

Sono quattro gli obiettivi futuri del Parco archeologico della Valle dei Templi: il primo è quello di potenziare i punti di accesso ma anche i percorsi di visita, il secondo consentire una migliore fruizione delle aree del Parco interessate dai rinvenimenti più recenti, come il teatro e il quartiere ellenistico romano; quindi trasformare il parco in strumento di valorizzazione dell'intero patrimonio culturale del territorio e potenziare le possibilità di fruizione e il coinvolgimento per il visitatore attraverso le nuove tecnologie.

Un rapporto pubblico privato che funziona

«Professionalità e fiducia. Sono state queste le direttrici essenziali per avviare il nostro rapporto non soltanto con il Parco Valle dei Templi ma con tutto il territorio, spiega Letizia Casuccio, direttore generale CoopCulture, «abbiamo voluto una call pubblica a cui hanno risposto 3 mila candidati, tutti giovani, qualificati e con la voglia di restare a lavorare nella loro terra. Abbiamo progettato, riquilibrato e allestito gli spazi, costruito ex novo le biglietterie, realizzato guide dedicate ai siti e mostre internazionali, cercato di immaginare campi di interesse per ogni tipologia di visitatore, ma anche bookshop immersivi e luoghi di ristoro che fossero anche angoli dove scoprire i tesori del territorio». Ad Agrigento, dunque la sinergia tra pubblico e privato funziona e potrebbe essere anche un modello per altre aree dell'Isola. «Punteremo sui temi dell'accoglienza e della valorizzazione del paesaggio. Le albe verranno confermate, in estate il Parco non chiuderà mai. Annunciamo anche una grande mostra su "La costruzione del patrimonio monumentale in età classica" e continueremo con le visite a cantiere aperto ai nuovi campi di scavo. Fin dalla sua istituzione la Valle dei Templi ha lavorato alla tutela, valorizzazione, promozione di politiche culturali per lo sviluppo non solo del sito, ma del territorio», spiega il direttore del Parco Giuseppe Parello. (riproduzione riservata)

(WTSFHF

9DOOH GD UHFRUG VHPSUH
LQ FUHVFLWD PD LO WXULV

, GDWL VRQR FRQWHQXWL QHO SULPR UDSSRUWR GL VI
LQVLPH D &RRSFXOWXUH FKH WUDFFLD DQFKH O LGH
VRQR LQ FDOR

*LRDFFKLQR 6FKLFFKL
GLFHPEUH

. UN} QJYYN IN TLLN

4XDOL VRQR L QXPHUL GHOOD 9DOOH GH 7HPSOL H TXDOLWDWLYDPHQW
GHO YLVLWDWRUH FKH UDJLXQJH \$JULJHQWR" 6RQR TXHVWR DOPXORGH
FRQWHQXWH QHO 5DSSRUWR GL VRVWHQLELOLWu SHU O DQQR UHDO
YROWD SHU LO 3DUFR DUFKHRORJLFR

8Q ELJ GHOOD SRO
SUHPLHU HG HI PL
,O SUHVLGHQWH G
ILUPDWR &RPLWLC
FLWWe

,1 (9,'(1=\$

▶ ,/ 9,'(2 &RRS&XOWXUH 4XL RWWLPD VLQHUJLD SXEOLFR SULDW
SURQWL D QXRYL LQYHVWLPHQWL

3LDQWH GL PDULM
QHL JYDI XQ SDUJ
RSHUDLR

6HFRQGR OR VWXGLR UHDOLJJDWR DWWUDYHUVR LQWHUYRQVHQV
v LWDOLDQR JLRYDQH VSHVVR ODXUHDWR H KD XQ LQGLFH GL JUDGLPHQ
VX XQ SXQWHJJLR PDVVLPR GL • H QHO• GHL FDVL GLFKLDUD (
ULWRUQDUH SHU XOWHULRUL YLVLWH FKH FRPSUHQQDQR DQFKH DOWUL)
3DUFR KD UHJLVWUDWR HQWUDWH • QHO • FKH VXSHUDQR L PLOLRQ
HXUR GL FXL PLOLRQL H PLOD HXUR VROR GDOOD YHQGLWD GHL ELJ
QRQRVWDQWH FL VL WURYL LQ XQ FRQWHVWR FKH UHJLVWUD GLFH LO U
GHFUHVFLWD GHO WXULVPR VXO WHUULWRULR GL \$JULJHQWR IRQWH ,67\$
SUHVHQJH WXULVWLFKH QHO GLYHQWDQR GHO \$OWR PD
DEEDVWDQJD O•LPSDWR GL VSHVD FKH v GL HXUR VSHVL VXO WHUI
HXUR LQYHVWLWL ,O IDWXXUDWR SURGRWRR GDL FRQFHVVLRQDUL v VWI
D IURQWH GL PHJJR PLOLRQH GL LQYHVWLPHQWL H TXDVL XQ PLOLRQH LO
IRUQLWXUH ,Q TXHVWR DQQR LO 3DUFR KD DYYLDWR QXRYL FDQWLHUL G
DOOD OXFH • QHO VROR PHWUL TXDGUDWL GL VLWL SUHHVLVWH
GDO 7HDWUR (OOHQLVWLFR ,Q FUHVFLWD L YLVLWDWRUL FKH QHO V
ULVSHWR DO FKH DYHYD JLu UHJLVWUDWR XQ ULVSHWR I
VWDWL YHQGXWL LQ FROODERUDJLRQH FRQ &RRS&XOWXUH ELJOLH
LQFUHPHQWR GHO GHO PHVH GL OXJOLR H GL EHQ QHO PHVH GL
D VHWWHPEUH PHVH GL VROLWR PROWR SL{ EDVVR FRPH DUULYL 2

0LQDFFH H SLHWU
FRSULR QD GRFOS
RVSHGDQH GHQXC

Codice abbonamento: 045688

ELJOLHWWL VRQR VWDWL YHQGXWL SHU LO JLDUGLQR GHOOD .RO\PEHWUI
WROWR GDOOR VWDWR GL GHJUDGR LQ FXL YHUVDYD VFRQWULQL V
ERRNVKRS YLVLWDWRUL KDQQR IUHTXHQWDWR OD FDIHWWHULD
WUDVSRUWDWL GDOOH QDYHWWH LQWHUQH KDQQR SDUWHFLSDWR DO
VL VRQR GRWDWL GL DXGLR JXLGH ,O SDUFR KD FRLQYROWR VW
DWWLYLWu GLGDWWLFKH KD SDUWHFLSDWR D ILHUH LQWHUQD]LRQDOL \
GL FRPXQLFD]LRQH IO\HU GHSOLDQW XQD QHZVOHWWHU KD VLVWHPD
FRQ OD VWDPSD VSHFLDOL]JDWD H QRQ

,1 (9,'(1=\$

► 9DOOH GHL 7HPSOL YLVLWH VHPSUH SL» LQ DOWR UDJJLXQWR LO
DQQR

,O YLVLWDWR,OUMLWLVWR WRUH WLSR GHO 3DUFR GHOOD 9DOOH GHL 7HPSOL
L DQQL H XQ OLYHOOR GL LVWUX]LRQH PHGLR DOWR (TXLOLEUDWR WU
OLHYH SUHGRPLQDQD GHOOH YLVLWDWULFL (• VRSUDWWXWWR LWDC
VHJXRQR L IUDQFHV L WHGHVFKL SRL JOL DOWUL 3DHVL HXUR
VHPSUH XQ SURIHVVLRQLVWD VHJXRQR L SHQVLRQDWL JOL LPS
VHWWRUH SULYDWR H SXEEOLFR 9LVLWD LO 3DUFR SHU OD SULI
VH WHQGHQ]LDOPHQWH JL u OR FRQRVFLXWR R OR KD FRQRVFLXWR DWWUDYH
PH]]L GL FRPXQLFD]LRQH 6L IHUPD SFRFR XQD R GXH QRWWL QHOOD SUI
\$JULJHQWR SUHYDOHQWHPHQWH SUHVVR E E R FDVH LQ DIILWWR 5D
SDUFR FRQ XQ PH]]R SURSULR H FRQVXPD DOPHQR XQ SDVWR QHL ULVWR
]RQD ,O VXR YLDJJLR DG \$JULJHQWR v PRWLYDWR VRSUDWWXWWR FF
9DOOH GHL 7HPSOL LQVHULWD VSHVVR LQ XQ FLUFXLWR FKH FRPSU
GHVWLQD]LRQL WXULVWLFKH VLFLOLDQH 3DOHUPR &DWDQLD 6LUDFXVD
VWUDQLHUR LO VXR YLDJJLR FRLQYROJH DOPHQR XQD GHOOH SULQFLSD
5RPD 1DSROL H &DPSDQLD 0LODQR 9HQH]LD o PROWR VRGGLVIDWWR
GHOO•HVSHULHQD GL IUXL]LRQH H GHL VHUYL]L FROOHJDWL • SXQWHJJL
PDVVLPR GL FRQ SXQWH GL JUDGLPHQWR SHU OH YLVLWH JXLGDWH H
ELJOLHWWHULD WDQWR GD SUHYHGHUH OD SRVVLELOLWu GL WRUQDUH
OXRJKL GHOOD FXOWXUD

, QXPHUL GHO 3DUFR LO 3DUFR GHOOD 9DOOH GHL 7HPSOL KD UHJLVWUD
HQWUDWH SHU HXUR GL FXL HXUR GDOOD YHQGLWD GH
GL LQJUHVVVR HXUR DUULYDQR GD WUDVIHULPHQWL H FRQWUL
HXUR GDOOD FRQFHVVLRQH LQ XVR GHL EHQL FXOWXUDOL GDOO
DOO•LQWHUQR GHO 3DUFR H GD FRQFHVVLRQL GL EHQL LPPRELOL

/D VWUXWWXUD GL,ORSDUFRVMOOD 9DOOH GHL 7HPSOL GHGLFD JUDQGH
DWWHQ]LRQH DO IURQW RIILFH DG XQD FDOO SXEEOLFD GL UHFOXWDPHC
FDQGLGDWL H WUD HVVL VRQR VWDWL VHOH]LRQDWL RSHUDWRUL D
LQGHWHUPLQDWR 6RQR LQ PDJJLRUDQD JLRYDQL XQGHU H ODXUHDWL
FRPSRQHQWH GHO GL GRQQH 1HO ORUR LQVLPH SDUODQR OLQJXH

Codice abbonamento: 045688

DUDER UXVVR FLQHVH H JLDSSRQHVH 4XHVWL JLRYDQL VRQR LO YHUR ' YLVLWD" QRQ VROR GHO 3DUFR PD GHOO•LQWHUD \$JULJHQWR

/ RIIHUWD SHU L\$GLV LQW DWRU OD VXD YLVLWD ,O 3DUFR KD VYLOXSSDWR SURJUDPPL YLVWH JXLGDWH H PDWHULDOL SHU DGXOWL V IDPLJOLH FRQ EDPQLL JLRYDQL VWUDQLHUL VWUDQLHUL LPPLJUDWL H PDJJLR VRQR GLVSRQLELOL DXGLR JXLGH LQ LWDOLDQR LQJOHVH WI IUDQFHVH PD DQFKH XQD JXLGD LQWURGXXWLYD UHDOL]]DWD GD 6NLU FRPSUHQQH LO 3DUFR LO 0XVHR DUFKHRORJLFR '3LHWUR *ULIIR" OD &D 3LUDQQGHOOR H LO VLWR DUFKHRORJLFR GL (UDFOHD 0LQRD ,Q DJJLXQWI DJLHQGD GHOO•57, FRQFHVVLQRDULR v VWDWD LPSHJQDWD QHOOD LGHD UHDOL]]D]LRQH GL PRVWUH GL DUWH FRQWHPSRUDQHD SHUFRUVR FKH Q SRUWDWR DOOD JUDQGH HVSRVL]LRQH LQWHUQD]LRQDOH GL -DQ)DEUH

\$FFHVLELOL 3DUFR v SHUIHWWDPHQWH DFFHVLELOH DQFKH DO SXEEOLFF /•57, FRQFHVVLQRDULR DWWUDYHUVR OD FRRSHUDWLYD ,3\$(0 KD DWWLYI GL QDYHWWD FRQ DXWR HOHWWULFKH D EDVVR LPSDWWR DPELHQWDOH SRVVRQR DFFRPSDJQDUH LO SXEEOLFR GLVDELOH DQFKH SHU L SHUFRUV VROLWDPHQWH QRQ UDJJLXQJLELOL ,QROWUH VRQR VWDWL VLVWHPDWL SHU LSRYHGHQWL

6HUYL]L H EDVVR HVVVR DOOD 9DOOH ILQR DOOD]RQD ELJOLHWWHULD DOOHVWLWR XQ SHUFRUVR FRQ SDQQHOOL HVSOFLDWLYL PXOWLQJXH YLVLWD DOO•LQWHUQR GHO 3DUFR H GHL VLWL FXOWXUDOL GHO SROR GL ULSRUWDQR DQFKH LO UHJRODPHQWR FKH GLVFLSOLQD OH YLVLWH DOO• PDSSD GHOO•DFFHVLELOLWu SHUFRUVL SHU GLVDELOL PRWRUL QRQ YH QRQ XGHQWL JOL LWLQHUDUL OH GLYHUVH WLSRORJLH GL ELJOLHWWR DYYLDWD OD ELJOLHWWHULD HOHWWURQLFD • SULPR VLWR LVWLWX]LRQD FKH Gu OD SRVVLELOLWu GL DFTXLVWUDUH RQ OLQH ELJOLHWWL H VHUYL] DOO•DPPLQLVWUD]LRQH XQ FRQWUROOR FRQLQXR GHL IOXVVL 5LFRUGL v VWDWR DSHUWR LO WHU]R YDUFR DO 3DUFR FRQ ELJOLHWWHULD

*OL RELHWWLYL XGHVVR HVVVR VHQ]LDOPHQWH JOL RELHWWLYL GHO 3DUFR \$UFKHRORJLFR GHOOD 9DOOH GHL 7HPSOL 3RWHQ]LDUH L SXQWL GL DI SHUFRUVL GL YLVLWD &RQVHQWLUH XQD PLJOLRUH IUXL]LRQH GHOOH LQWHUHVVDWH GDL ULQYHQLPHQWL SL{ UHFHQWL FRPH LO WHDWUR H LC URPDQR 7UDVIRUPDUH LO SDUFR LQ VWUXPHQWR GL YDORUL]]D]LRQH (SDWULPRQLR FXOWXUDOH GHO WHUULWRULR 3RWHQ]LDUH OH SRVVLEL FRLQYROJLPHQWR SHU LO YLVLWDWRUH DWWUDYHUVR OH QXRYH WHFQROI

\$UJRPHQWL FXOWXUDOH GHL VLVVLRU

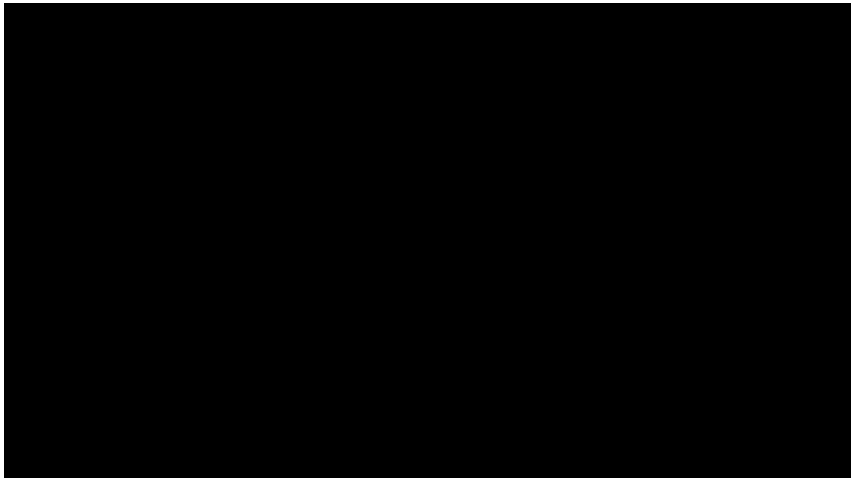
Codice abbonamento: 045688

% / 2 * 6 , & , / , \$, 7 : (%

8WL0L]]LDPR L FRRNLH SHU HVVHUH VLFXUL FKH WX SRVVD DYHUH OD
&KLXGHQGR TXHVWR EDQQHU VFRUHQGR TXHVWD SDJLQD FOLFFDQGR VX XQ OLC
FRRNLH
6H YXRL VDSHUQH GL SERFRLOVSRVDFOD QRVWUD

5DSSRUWR VRVWHQLELOLW 9DOOH GH L 7H
VILRUDWL XQ PLOLRQH YLVLWDWRUL H ROW
GL ULFDYL

, ' \$ 7 , ' (, 5 , & \$ 9 ,) \$ 112 5 ,) (5 , 0 (172 \$ /



G 5 H G D] L R Q H

2 / 7 5 (/ 2 6 7 5 (7 7 2

2URVFRSR GH O JLRUQR
GLFHPEUH

8 W L P L V V L P H

, O 3DUFR GHOOD 9DOOH GH L 7HPSOL a LO SULPR VL
OXRJR FXOWXUDOH LQ 6LFLOLD È D GRWDUVL GI
FRPSUHQGHUH TXDOH LPSDWWR RWWLHQH XQ V
ULFDGXWD HFRQRPLFD H SHU OD SULPD YROWD
VRSUDWWXWWR FRQVHQWH GL SURJUDPPDUH H LC
LQVLPH VXOOR VWHVVR SLDQR SXEEOLFR H SULY
XQ GLDORJR FRQ LO WHUULWRULR 8Q ODYRUR PRO
FXUD L VHUYLJL GHOOD 9DOOH LQ \$ 7 , 0RQGRORVWUH 6NLU
\$UFKRRORJLFD H UHDOLJJDWR GDJOL HVSHUWL GL 67587785\$
DL YLVLWDWRUL GH O VLWR DUFKRRORJLFR

8Q XOWHULRUH SDVVR DYDQWL FKH FRQVROLDG XOWHULRUHQWH OELPSRUWDQ
GH L WHPSL QHO WHUULWRULR FKH TXHVWEDQQR VILRUDWR PLOLRQH YLVLWDWRUL
DOFXQL VLWL LPSRUWDQWL LWDOLDQL FRPH OD 9HQDULD UHDOH QHO
HVHPSLR OD 5HJJLD GL &DVHUWD QHO
DUHVVDWR HQQH

, QXPHUL VRQR VWUDRUGLQDUL H SHUPHWWRQR XQD UDGLRUDLQDULR VFRVVR
QRQ VROR GH O 3DUFR H GH L VXRL YLVLWDWRUL PD
YLVLWDWRUH PHGLR LWDOLDQR JLRYDQH VSHVVR ODXUHDWR KD XQLQGLFGL
È VX XQ SXQWHJJLR PDVVLPR GL È H OÈ GLFRFRON GRVYRPHUH DEWRUDY
YLVLWH FKH FRPSUHQGDQR DQFKH DOWUL VLWL , O 3DUFR PHULUHQVWWRSHUWH
VXSHUDQR L PLOLRQL H PHJJR GL HXUR GL FXL PLOLRQH SHUVD PHVODHXWRXMR
ELJOLHWL LQ XQ FRQWHVWR FKH LQYHFH UHJLVWUDQD GHVWVPLWDXGH O
\$JULJHQWR IRQWH ,67\$7 SUHVHQJH WXULVWLFKH QHQ GELVWQVQRVWL
/ÈLPSDWWR GL VSHVD a RYYHUR RJQL HXUR RASHVRLQEDQXQSHUDDXVWD
IDWWXUDWR SURGRWWR GDL FRQFHVVLRQDUL a VDWWR GLV VL ULEDVWVXODVWDV
GL LQYHVWLPHQWL H TXDVL XQ PLOLRQH LO YDORUH GHOOD IRUQLWXUH

Codice abbonamento: 045688

Í3XQWHUHPR VXL WHPL GHOOËDFFRJOLHQJD H GHOOD YDORULJJD]LRQH GHG
YHUUDQQR FRQIHUPDWH LQ HVWDWH LO 3DUFR QRQ FKLXGHUç PDL \$QQXQFLDPR
PRVWUD VX Í/D FRVWUX]LRQH GHO SDWULPRQLR PRQXPHQWDOH LQ HWç FODVV
FRQ OH YLVLWH D FDQWLHUH DSHUWR DL QXRYL FDPDL GL VFDYR)LQ GDOOD VX
7HPSOL KD ODYRUDWR DOOD WXWHOD YDORULJJD]LRQH SURPR]LRQH GL SRO
VYLOXSSR QRQ VROR GHO VLWR PD GHO WHUULWRULRÍ VSLHJD LO GLUHWV
3DUHOOR



Í3URIHVVLQRDOLWç H ILGXFLD 6RQR VWDWH TXHVWH OH GLUHWVULFL HVVHQJL
UDSSRUWR QRQ VROWDQWR FRQ LO 3DUFR 9DOOH GHL 7HPSOL PD FRQ WXWWR
GLUHWWRUH JHQHUDOH &RRS&XOWXUH /HWL]LD &DVXF5FLRDE&RRS&XOWXUH KD UH
GHOOD SROLWFLD FXOWXUDOH GHOOD GLUH]LRQH GHOOD 9DOOH GHL 7HPSOL L
VHUYL]L YDORULJJD]LRQH GHO SDHVDJLR LQWHJUD]LRQH H DFFRJOLHQJD /D VL
SULYDWR TXL DO 3DUFR IXQ]LRQD VXO VHULR QHO ULVSHWWR GL DPELWL GI
ULFHWWD YLQFHQWH FKH FL SRUWD TXHVWËDQQR D VILRUDUH LO PLOLRQH G

5\$332572 ', 6267(1,%,/,7\$Ë

,O 3DUFR KD DYYLDWR QXRYL FDQWLHUL GL VFDYR H SRUWDWR DOOD OXFH È QHC
TXDGUDWL GL VLWL SUHHVLVWHQWL DG LQLJLDUH GDO 7HDWR (OOHQLVWLFRL GL
H OH WY GL WXWWR LO PRQR

, YLVLDWRUL GHO 3DUFR GHOOD 9DOOH GHL 7HPSOL QHO VRQR
FKH DYHYD JLç UHJLVWUDWR XQ ULVSHWWR DO 6RQR VWDWL SRWHC
LQIRUPD]LRQH H UHOD]LRQH H SURSRVWH EHQ JLRUQDWH GL HYHQWL DO S;
YHQGXWR DEERQDPHQWL DQXQDOL SHU UHVLGHQWL SHU OD SDUWHFLSD]LF
PDQLHVVD]LRQL 8Q XQLFXP QHO SDQRUPD GHO 6XG ,WDOLD (KD DSHUWR OH
GL HYHQWL FKH KDQR UHJLVWUDWR PLJOLDLD GL YLVLDWRUL FRQ XQD ODL
UHVLGHQWL VHQJD FRQWUDUH LO VROR 0DQGRUOR LQ)LRUH FKH KD DYXWR PLO

6RQR VWDWL YHQGXWL LQ FROODERUD]LRQH FRQ &RRS&XOWXUH 57,
LQFUHPHQWR GHO GHO PHVH GL OXJOLR H GL EHQ QHO PHVH GL DJRVV
VHWWHPEUH PHVH GL VROLWR PROWR SL» EDVVR FRPH DUULYL 2OWUH PLO
YHQGXWL SHU LO JLDUGLQR GHOOD .RO\PEHWUD DIILGDWR DO)\$, H WROWR GDOO
YHUVDYD VFRQWULQL VRQR VWDWL HPHVVL GDO ERRNVKRS YL
IUHTXHQWDWR OD FDIHWWHULD VRQR VWDWL WUDVSRUWDWL GDOOH QDYHW
SDUWHFLSDWR DOOH YLVLWH JXLGDWH H VL VRQR GRWDWL GL DXGLR JXLGH
VWXGHQWL LQ DWWLYLWç GLGDWWLFKH KD SDUWHFLSDWR D ILHUH LQWHU
PDWHULDOL GL FRPXQLFD]LRQH IO\HU GHSOLDQW XQD QHZVOHWWHU KD VLV
FRQ OD VWDPSD VSHFLDOL]DWD H QRQ

,/ 9,6,7\$725(7,32 ,O YLVLDWRUH WLSR GHO 3DUFR GHOOD 9DOOH GHL 7HPSOL
DQQL H XQ OLYHOOR GL LVWUX]LRQH PHGLR DOWR (TXLOLEUDWR WUD
SUHGRPLQDQJD GHOOH YLVLDWULFL (Ë VRSUDWXXWWR LWDOLDQR
L WHGHVFKL SRL JOL DOWUL 3DHVL HXURSHL (Ë TXDVL VHPSUH XQ SURI
VHJXRQR L SHQVLRQDWL JOL LPSLHJDWL GHO VHWWRUH SULYDWR H
9LVLDW LO 3DUFR SHU OD SULPD YROWD DQFKH VH WHQGHQ]LDOPHQWH JI
FRQRVFLXWR DWWUDYHUVR L SULQFLSDOL PH]JL GL FRPXQLFD]LRQH 6L IHUPD SR
QHOOD SURYLQFLD GL \$JULJHQWR SUHYDOHQWHPHQWH SUHVVR E E R FDV
5DJJLXQJH LO SDUFR FRQ XQ PH]JR SURSULR H FRQVXPD DOPHQR XQ SDVWR QHL
JRQD ,O VXR YLDJJLR DG \$JULJHQWR a PRWLYDWR VRSUDWXXWWR FRQ OD
7HPSOL LQVHULWD VSHVVR LQ XQ FLUFXLWR FKH FRPSUHQGH SL» GHVWL
VLFLOLDQH 3DOHUPR &DWDQLD 6LUDFXVD HFF 6H a VWUDQLHUR LO VXR YLI
XQD GHOOH SULQFLSDOL FLWWç LWDOLDQH 5RPD 1DSROL H &DPSDQLD 0LOD
VRGGLVIDWR GHOOËHVSHULHQJD GL IUXL]LRQH H GHL VHUYL]L FROOHJDWL È SX

Codice abbonamento: 045688

PDVVLPR GL FRQ SXQWH GL JUDGLPHQWR SHU OH YLVLWH JXLGDWH H L VHL
WDQWR GD SUHYHGHUH OD SRVLELOLWç GL WRUQDUH H GL UHFDUVL LQ DOW
, 180(5, '(/ 3\$5&2 1HO LO 3DUFR GHOOD 9DOOH GH L 7HPSOL KD UHJLVWUDWR
HXUR GL FXL HXUR GDOOD YHQGLWD GH L ELJOLHWWL
HXUR DUULYDQR GD WUDVIHULPHQWL H FRQWULEXWL H
FRQFHVVLRQH LQ XVR GH L EHQL FXOWXUDOL GDOOH DWWLYLWç VYROWH D
FRQFHVVLRQL GL EHQL LPPRELOL
, *,29\$1, '(/ 3\$5&2 ,O 3DUFR GHOOD 9DOOH GH L 7HPSOL GHGLFD JUDQGH DWWHQJ
RIILFH DG XQD FDOO SXEEOLFD GL UHFOXWDPHQWR KDQQR ULVSRVWR FDQGL
VWDWL VHOHJLRQDWL RSHUDWRUL DVVXQWL D WHPSR LQGHWHUPLQDWL
JLRYDQL XQGHU H ODXUHDWL FRQ XQD FRPSRQHQRH GH O GL GRQQH 1
SDUODQR OLQJXH FRPSUHVH DUDER UXVVR FLQHVH H JLDSSRQHVVH 4XHVWL J
ÍELJOLHWWR GD YLVLWDÍ QRQ VROR GH O 3DUFR PD GHOOËLQWHUD \$JULJHQWR
, 0\$7(5,\$/, \$ ',6326,=,21('(/ 9,\$**, \$725(\$G RJQL YLVLWDWRUH OD VXD YLVLWD
3DUFR KD VYLOXSSDWR SURJUDPPL YLVWH JXLGDWH H PDWHULDOL SHU DGXOV
IDPLJOLH FRQ EDPELQL JLRYDQL VWUDQLHUL VWUDQLHUL LPPLJUDWL H PLJUI
VRQR GLVSRQLELOL DXGLR JXLGH LQ LWDOLDQR LQJOHVH WHGHVFR H IUDQFH
LQWURGXXWWLYD UHDOLJ]DWD GD 6NLUç LQ OLQJXH FKH FRPSUHQGH LO 3DUFR
Í3LHWUR *ULIIRÍ OD &DVD 1DWDQH GL 3LUDQGHOR H LO VLWR DUFKHRORJLF
DJJLXQWD 0RQGR 0RVWUH DJLHQGD GHOOË57, FRQFHVVLRQDULR a VWDWI
LGHDJLRQH H QHOOD UHDOLJ]DLRQH GL PRVWUH GL DUWH FRQWHPSRUDQHD SHUF
SRUWDWR DOOD JUDQGH HVSRLVJLRQH LQWHUQD]LRQDOH GL -DQ)DEUH
\$&&(66,%,/,7\$Ë ,O 3DUFR a SHUIHWWDPHQWH DFFHVLELOH DQFKH DO SXEEOLF
FRQFHVVLRQDULR DWUDYHUVR OD FRRSHUDWLYD ,3\$(0 KD DWWLYDWR XQ VHL
DXWR HOHWULFKH D EDVVR LPDWWR DPDLHQWDOH FKH JUDWXLWDPHQWH SRV
SXEEOLFR GLVDELOH DQFKH SHU L SHUFRUVL GH O 3DUFR VROLWDPHQWH QRQ
VRQR VWDWL VLVWHPDWL SDQQHOOL HVSOLFOWLYL SHU LSRYHGHQWL
6(59,=, H %,*/,(77, 'DOOËLQJUHVVWR DOOD 9DOOH ILQR DOOD JRQD ELJOLHWWHULD
SHUFRUVR FRQ SDQQHOOL HVSOLFOWLYL PXOWLQJXH VXOOH RSSRUWXQLWç
3DUFR H GH L VLWL FXOWXUDOL GH O SROR GL \$JULJHQWR , SDQQHOOL ULSRUW
FKH GLVFLSOLQD OH YLVLWH DOOËLQWHUQR GH O 3DUFR OD PDSSD GHOOËD
GLVDELOL PRWRUL QRQ YHGHQWL R LSRYHGHQWL QRQ XGHQWL JOL LWLQHWD
ELJOLHWWR LQ YHQGLWD (Ë VWDWD DYYLDWD OD ELJOLHWWHULD HOHWURQLF
DVVROXWR LQ 6LFLOLD È FKH Gç OD SRVLELOLWç GL DFTXLVWUDH RQ OLQH ELJ
DOOËDPPLQLVWUD]LRQH XQ FRQWUROOR FRQWLQXR GH L IOXVVL 5LFRUGLDPR FK
DSHUWR LO WHUJR YDUFR DO 3DUFR FRQ ELJOLHWWHULD
, 352'277, ',2'2526 ,O 3DUFR KD DIILGDWR D SULYDWL DOFXQL WHUUHQD DJULFR
D]]HUDQGR FRV® L FRVWL GL JHVWLRQH H PDQXWHQJLRQH 8Q RWWLPR HVHPSLR
SXEEOLFR H SULYDWR L SURGRWWL FROWLYDWL YLQR JUDQR SLVWDFFKL PLH
DQFKH SHU JOL VWRUH (DWDQ\ LQ ,WDOLD H DOOËHVWHUR (OË(QWH 3DUFR KD
FUHQQR XQ SDQLHUH GL SURGRWWL D PDUFKLR 'LRGRURV
*/ , 2%,(77,9, '(/ 3\$5&2 4XDWWUR HVVHQJLDOPHQWH JOL RELHWWLYL GH O 3DUFR \$
GHOOD 9DOOH GH L 7HPSOL 3RWHQJLDUH L SXQWL GL DFFHVVR PD DQFKH L
&RQVHQWLUH XQD PLJOLRUH IUXL]LRQH GHOOH DUHH GH O 3DUFR LQWHUHVVDW
UHFHQWL FRPH LO WHDWUR H LO TXDUWLHUH HOHQQLVWLFUR URPDQR 7
VWUXPHQWR GL YDORUJ]DLRQH GHOOËLQWHUR SDWULPRQLR FXOWXUDOH GH O W
SRVLELOLWç GL IUXL]LRQH H LO FRLQYROJLPHQWR SHU LO YLVLWDWRUH DWUD'

Codice abbonamento: 045688